

Ambito n°1 LUNIGIANA

Province: Massa

Territori appartenenti ai Comuni: *Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Lucciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri*

Sezione 4

BENI PAESAGGISTICI SOGGETTI A TUTELA AI SENSI DELL' ART.136 DEL D.Lgs. 22/01/2004 N°42

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050277	D.M. 22/02/1964 – G.U. 74 del 1964	Zona circostante il castello della Verrucola in Fivizzano	Fivizzano	28,13	Lunigiana	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale, offrendo altresì punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, dai quali si gode lo spettacolo di bellezze naturali non comuni								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo	Castello della Verrucola	Permanenza del valore costituito dal Castello.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali “verso”	Permanenza del valore dato dalle visuali verso il castello da ogni suo lato e dal castello verso la vallata sottostante e le montagne circostanti.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Castello posto sulla sommità di un colle tra un torrente e una vallata.	
geomorfologia		
Idrografia naturale		
vegetazione		
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Borgo sulla collina al margine della mura di cinta del castello.	Interventi di manutenzione incongrui.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		
Viabilità storica	Sistema viario all'interno del borgo e di entrata e uscita dal castello.	
Viabilità moderna e contemporanea		Strada provinciale che conduce al passo del Cerreto. Eventuali ampliamenti .
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali verso il castello da ogni suo lato e dal castello verso la vallata sottostante e le montagne circostanti.	
Dinamiche di trasformazione recenti	Interventi di manutenzione incongrui.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	- Recupero della torre isolata ad est del Castello. - Manutenzione e restauro degli edifici esistenti o di nuova edificazione congrui all'ambiente e alla tradizione storica e culturale del luogo. - Preservazione della viabilità storica con particolare attenzione a quella all'interno del borgo adiacente il castello. - Preservare integra la visuale del paese dalla strada Provinciale.
Obiettivi per la valorizzazione	- Valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed architettonico.
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	- Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali. - Prevedere degli strumenti di tutela adeguati a livello comunale per la conservazione dei caratteri storici e tipologici degli edifici del centro storico. - Inserimento delle infrastrutture tecnologiche senza diminuire o alterare il valore delle visuali paesaggistiche.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate	
obiettivi per il recupero e la riqualificazione	

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
9050006	D.M. 03/04/1964 – G.U. 101 del 1964	Area della città vecchia di Pontremoli e della zona a nord della medesima	Pontremoli	51,63	Lunigiana	a	b	c	d
motivazione	La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce, nel suo insieme, per le sue bellezze naturali e monumentali nonché per le sue caratteristiche ambientali, un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale, ove la opera della natura e quella del lavoro umano si fondono spontaneamente.								
tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia	Particolare posizione orografica della città (alla fine di due strette gole degli Appennini sopra un basso sperone che domina il circostante territorio).	Permanenza del valore.
idrografia naturale e antropica	Particolare posizione orografica della città (alla confluenza del torrente Verde con il fiume Magra).	Permanenza del valore. Insediamento urbano sviluppato lungo i corsi d'acqua dei due fiumi.
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo	Valore storico e monumentale della città vecchia (si citano i suoi antichi ponti, tre sul Verde e tre sulla Magra; qualche porta turrita avanzo delle mura di cui fu cinta; tracce dell'aspetto antico e palazzi dimore di antiche famiglie; rovine dell'antico castello)	Permanenza dei valori. Centro storico e ponti di collegamento sui fiumi in buone condizioni. Castello restaurato di recente.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali panoramiche “da” (magnifica visione delle vicine alture e delle alte cime spesso	Permangono le visuali verso le montagne circostanti.

	biancheggianti che fanno da sfondo alla città).	
--	---	--

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Centro urbano sviluppato in prevalenza su terreno pianeggiante e lungo due fiumi. Borgo storico attorno al Castello posto in posizione più elevata.	
geomorfologia		
Idrografia naturale	Due fiumi che attraversano il centro abitato.	Mancanza di manutenzione nell'alveo dei fiumi. Infrastrutture incongrue costruite lungo gli argini.
vegetazione		
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: insediamenti e viabilità	Castello sulla collina che sovrasta la confluenza dei due fiumi e borgo di case lungo la cinta muraria. Centro storico ai piedi del Castello.	Interventi di manutenzione e/o restauri incongrui.
Insediamenti storici		
Insediamenti moderni		Espansione indiscriminate di nuove edificazioni.
Viabilità storica	Viabilità di connessione tra il centro storico nell'area pianeggiante e il borgo e castello in posizione più elevata. Ponti di collegamento della città storica.	Interventi di manutenzione e/o restauri incongrui
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali verso le montagne circostanti.	
Dinamiche di trasformazione recenti	Richiesta di captazioni dell'acqua del Magra a monte della città per produzione di energia elettrica da parte di società idro-elettriche; Fenomeni di disboscamento eccessivo ed irregolare. Espansione indiscriminate di nuove edificazioni ed interventi di manutenzione e/o restauri incongrui.	

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA

Obiettivi per la tutela	– Manutenzione e/o restauri congrui sugli edifici e sui ponti della città storica. – Preservare l'integrità delle visuali offerte da e verso i ponti del centro storico e da e verso la rocca e il castello. – regimazione e manutenzione dei letti dei fiumi che attraversano il centro storico. – Tutela, conservazione e riqualificazione dei tratti urbani dei corsi d'acqua.
Obiettivi per la valorizzazione	– Valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed architettonico. – riqualificazione delle aree verdi lungo i fiumi nei tratti limitrofi al centro storico.
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	– Prescrizione di riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche locali. – Recupero di fabbricati storici secondo caratteri e norme precise e volte alla tutela storica ed architettonica dell'immobile. – Prevedere degli strumenti di tutela adeguati a livello comunale per la conservazione dei caratteri storici e tipologici degli edifici dei centri storici. – Inserimento di infrastrutture tecnologiche prestando attenzione al valore paesaggistico delle visuali.

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE

individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate	
obiettivi per il recupero e la riqualificazione	